



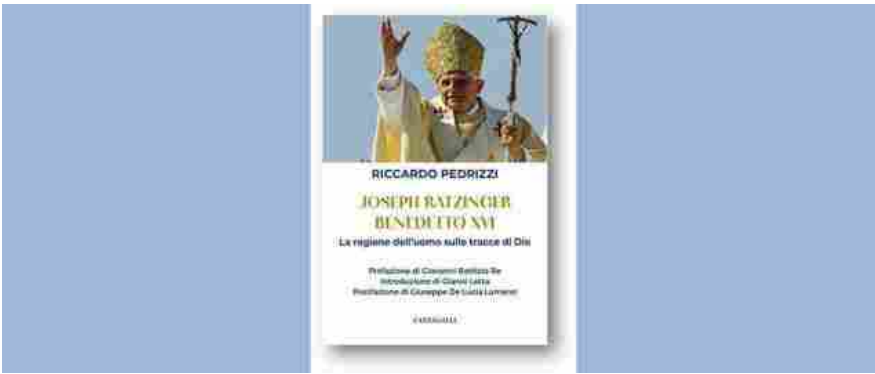
SECOLO *d'Italia*

HOME POLITICA CRONACA ESTERI ECONOMIA SOCIETÀ FOTO VIDEO

SECOLO D'ITALIA > CULTURA >

L'eredità spirituale e culturale di Papa Ratzinger in un libro di Riccardo Pedrizzi

26 Gen 2024 10:32 - di Redazione



Un libro dedicato al Papa del rigore e del pensiero forte, "Joseph Ratzinger/Benedetto XVI. La ragione dell'uomo sulle tracce di Dio" (Cantagalli, pp. 80, euro 12) esce oggi in tutta Italia firmato dall'ex senatore di An, attuale presidente del Cts dell'Ucid, Riccardo Pedrizzi, con l'introduzione di Gianni Letta, la prefazione del Cardinale Giovanni Battista Re, la postfazione di Giuseppe de Lucia Lumeno.



Papa Ratzinger nell'analisi storica, spirituale e culturale di Pedrizzi

Pedrizzi ci consegna, con questo saggio, un quadro a tratti inedito di una delle maggiori personalità del XX secolo. Un Padre per tutti i cattolici del mondo, il più grande teologo di questo secolo, il filosofo che seppe sfidare la modernità utilizzando i suoi stessi strumenti; il difensore dei principi non negoziabili, colui che rivendicò sempre il ruolo pubblico del cristianesimo, che seppe conciliare fede e ragione, che insistette sempre per il riconoscimento delle radici cristiane dell'Europa, che promosse con forza il dialogo tra le religioni, salvaguardando l'identità del cattolicesimo. Papa Benedetto XVI – secondo l'autore – è un uomo che ha desiderato e saputo parlare con tutti, soprattutto con i laici, invitando loro a vivere come se Dio esistesse. Il libro è un approfondimento sull'eredità spirituale e culturale del grande Pontefice, ma anche un gesto di gratitudine nei suoi confronti da parte della classe politica di ispirazione cristiana per i fondamentali che ha dato alla visione cattolica del mondo, anche dal punto di vista antropologico, rafforzando il ruolo di



SOSTIENI UNA VOCE STORICA ITALIANA

IL SECOLO D'ITALIA È ANCHE SU APP



IN EVIDENZA



Schiaffo a gufi e sciacalli, la Meloni è partita bene e vola nei consensi: + 6% in un mese



Il colpo da maestro di Adriano Panatta: "Io antifascista? Certo, ma anche anticomunista"



Scurati oltre i limiti della decenza contro la Meloni: non deve commemorare Ramelli



"Vergogna", "Traditori". "Ora i nazisti". Le urne (e Meloni) fanno impazzire la stampa di sinistra



baricentro sociale della famiglia quale fondamento e stella polare della convivenza civile e dello sviluppo umano.



COMMENTI

Le ultime notizie di Italtpress

Gigi Riva, Gasparri: "Era l'orgoglio di una nazione, ha unito l'Italia più di tante leggi"

Teatro di Roma, Rocca: la sinistra ribalta la realtà, sono loro che vogliono occupare tutti gli spazi

Giochi olimpici giovanili invernali, gli azzurri del Curling esordiscono con una vittoria: travolto il Canada

SECOLO *d'Italia*

POLITICA

CRONACA

ESTERI

ECONOMIA

SOCIETÀ

ULTIME NOTIZIE

Chi siamo
Sostenici
Mappa del sito
Pubblicità
Privacy Policy
Cookie Policy
VERSIONE
ACCESSIBILE

E' il quotidiano on line della destra italiana: fondato a Roma nel 1952, nel 1963 divenne l'organo di partito del Movimento Sociale Italiano – Destra Nazionale e nel 1995 di Alleanza Nazionale.

Nel 2009 è stato uno dei quotidiani del **Popolo della Libertà**. Attualmente è organo della Fondazione Alleanza Nazionale.

Registrazione Tribunale di Roma n. 16225 del 23/2/1976
ISSN 2499-7919

La testata Secolo d'Italia usufruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n.250 e s.m.

Seguici su:



Modifica preferenze
Privacy